



N. 28.790 del Repertorio N. 13.378 della Raccolta

VERBALE DI ASSEMBLEA

dell'Associazione "AVIS Comunale di Messina ODV

(Organizzazione di Volontariato

REPUBBLICA ITALIANA

L'anno duemilaventi, il giorno ventinove del mese di febbraio in Messina (ME), presso una sala dell'Hotel Resort Peloro, via Circuito - Torre Faro alle ore ventuno e quindici minuti.

Avanti a me, dott.ssa GIUSEPPINA BONANNO, Notaio in Patti, iscritta nel Ruolo del Collegio Notarile dei Distretti Riuniti di Messina, Barcellona Pozzo di Gotto, Patti e Mistretta.

E' PRESENTE

il signor Previte Francesco, nato a Messina il 2 gennaio 1957, il quale dichiara di intervenire al presente atto nella qualità di Presidente del Consiglio Direttivo e, come tale, legale rappresentante dell'Associazione non riconosciuta denominata "AVIS Comunale Messina", Organizzazione di Volontariato OdV, con sede in Messina, via Ghibellina n. 150, ove è domiciliato per la carica, Codice fiscale: 80011860832, iscritta al registro Generale Regionale del Volontariato al n. 1158, con Decreto n. 54128 del 2.3.1994

Io notaio sono certa dell'identità personale del comparente, il quale da atto che oggi, in questo luogo e alle ore 19,00 (diciannove virgola zero zero) è stata ritualmente convocata l'assemblea della predetta associazione, e mi chiede di redigere il presente verbale, perchè sia dato in esso atto delle deliberazioni che saranno adottate riguardo al punto 12 dell'ordine del giorno di cui infra.

Aderendo a tale richiesta, io Notaio do atto di quanto segue.

Ha assunto la presidenza dell'Assemblea su designazione dei soci intervenuti, il signor Previte Francesco, il quale constata e dichiara:

- che si è riunita oggi, alle ore 19,00 e nel luogo suindicati, in seconda convocazione, essendo la prima andata deserta, l'assemblea degli associati per discutere e deliberare sul seguente:

ORDINE DEL GIORNO

- 1. Costituzione Ufficio di Presidenza e nomina questori di sala;
2. Relazione del Presidente per il Consiglio;
3. Esposizione Conto Consuntivo anno 2019;
4. Esposizione preventivo finanziario anno 2020;
5. Relazione Collegio revisore dei Conti;
6. Relazione del Direttore Sanitario;
7. Dibattito;
8. Lettura Verbale Commissione Verifica Poteri;
9. Votazioni per approvazione Relazione del Presidente per il

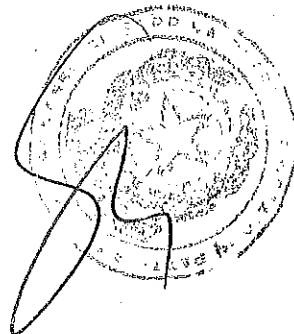
REGISTRATO A

MESSINA

IL 3 MARZO 2020

AL N. 3460 Serie 1T

Esatti Euro Esente



Consiglio; del conto consuntivo 2019 e per la ratifica del preventivo finanziario 2020;

10. Nomina della commissione Verifica Potere di Avis Messina per il prossimo quadriennio e di eventuali candidati per le C.V.P. dei livelli superiori;

11. Nomina dei delegati all'Assemblea Provinciale, Regionale e Nazionale;

12. Asseverazione dello Statuto in forma pubblica a cura del Notaio dott.ssa Giuseppina Bonanno

13. Ratifica cooptazione socio Buttà Basilio e componente dei revisori;

- che, oltre al Presidente, sono presenti quali componenti del Consiglio Direttivo, i signori: Ardiri Carmelo (Segretario), Simola Michele (Tesoriere), Giannetto Giovanni (Vice Presidente), Visalli Garufi Giovanni (Consigliere), Iannello Pietro (Consigliere), mentre ha giustificato la sua assenza il Consigliere Loria Gaetano

- che sono presenti componenti del Collegio dei revisori dei Conti, Fucile Mario (Presidente), Luca Giovanni e Buttà Basilio, componenti

- che sono presenti n.90 (novanta) associati risultanti dal libro soci, di cui

* n. 85 (ottantacinque) in proprio

* n. 5 (cinque) per delega

come risulta dal foglio di intervento

che al presente si allega sotto la lettera "A" per farne parte integrante;

- che tutti gli associati presenti in proprio e/o per delega hanno diritto di intervento e di voto, ai sensi degli articoli 4 e 8 dello statuto dell'associazione;

- che l'Assemblea, ai sensi dell'art. 8 lettera c.9 e c.10, in seconda convocazione è validamente costituita qualunque sia il numero degli associati presenti in proprio e/o per delega, e delibera con il voto favorevole della maggioranza dei soci intervenuti;

- che pertanto la stessa è validamente costituita ed è quindi in grado di deliberare sul sopra riportato ordine del giorno.

Il Presidente, da atto che alle ore ventuno e dieci minuti si è conclusa la prima parte dell'assemblea la quale ha avuto ad oggetto dodici dei tredici punti di cui al superiore ordine del giorno, assemblea dallo stessa presieduta e verbalizzata dal segretario.

Lo Stesso presidente, sul punto n. 12 di cui all'ordine del giorno ha invitato me Notaio a redigerne il verbale

Riaperta l'adunanza alle ore ventuno e quindici il Presidente, in relazione a tale punto informa gli associati che in relazione all'adeguamento dello statuto alle norme di cui al D. lgs. 117/2017, relative al riordino del Terzo Settore, l'associazione ha già provveduto in tal senso con



Comunale di Messina

ODV (Organizzazione Di Volontariato)

A
28790
13378
N. di Registro
N. di Rassegna

ASSEMBLEA ANNUALE SOCI DEL 29 FEBBRAIO 2020

<u>Socio</u>	<u>Data di nascita</u>	<u>Firma</u>
BENACQUA FRANK	04/01/1946	Gloria Benacqui
BELLO AGATINO	05/02/1954	Bello Agatino
EUTONIO-ANGELO	04/11/1942	Eutonio
CAIUSSESSA	18/05/1975	Caiusse
DONNA VINCENZO	26/05/1968	Donna
GIORGIANI ANDREA	6-5-1970	Giorgiani
NAROLI ANTONINO	24-9-1962	Naroli
ANTONINA SANTALUCIA	14-07-1963	A. Santalucia
CACCIOLO CARMELO	04.01.1962	Caccio
BRACCIO GIBRANO	26/09/1967	Braccio
BROCCIO VALERIA	02/01/1930	Broccio
ALESSANDRO LANOTTA	21/10/1983	Alessandro
ALESSIO BROCCIO	03/04/2000	Alessio Broccio
ALESSIA CACCIOLO		Alessia Caccio

Via Ghibellina, n. 150 I - 98123 Messina Telefono 090 674521 - telefax 090 2403056 -
E-mail: info@avismessina.org Pec : avismessina@ergopec.it Web www.avismessina.org C.F. 80011860832

Iscritta al Registro Generale Regionale del Volontariato
Ente riconosciuto con Legge n. 49 del 20/02/1950 al n. 1158
con Decreto n. 54128 del 02/03/1994



Comunale di Messina

ODV (Organizzazione Di Volontariato)

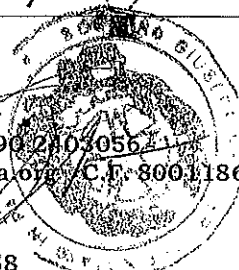
ASSEMBLEA ANNUALE SOCI DEL 29 FEBBRAIO 2020

<u>Socio</u>	<u>Data di nascita</u>	<u>Firma</u>
CAVALLARO SAMM	18.5.59	
LOVETTO CRISTO	24/06/1993	
PARISI PLACIDO	06/06/69	
FUCILE MARIO	08/11/1964	
LUCA GIOVANNI	11/01/1979	
DECEBUIK MARTA	27/04/1955	
MECCIO SIOVA	26.5.51	
ARRISI CARMELO	25/03/1957	
RAVIAZZO VINCENZO	04-02-1952	
BAROLLO GIUSEPPE	19.01.51	
BASILIO BUTTA'	11/05/76	
SPORACE ANGELO	02/04/1954	
AMBRIANO FELICE	21 03 1980	
MILONE ANTONINO	28-10-1972	

Via Ghibellina, n. 150 I - 98123 Messina Telefono 090 674521 - telefax 090 2403056

E-mail: info@avismessina.org Pec: avismessina@ergopec.it Web: www.avismessina.org C.F. 80011860832

Iscritta al Registro Generale Regionale del Volontariato
Ente riconosciuto con Legge n. 49 del 20/02/1950 al n. 1158
con Decreto n. 54128 del 02/03/1994



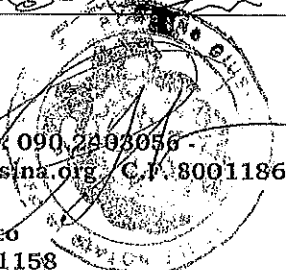


Comunale di Messina

ODV (Organizzazione Di Volontariato)

ASSEMBLEA ANNUALE SOCI DEL 29 FEBBRAIO 2020

<u>Socio</u>	<u>Data di nascita</u>	<u>Firma</u>
CURZIO SILVANA	28-10-58	
MANFROTTO ANTONIO	04-07-1960	
ROBENEDETTO ANNA	14/09/1965	R. Benedetti Anna
ALVO GIUSEPPE	27/08/1992	
FILMARO' ZENIA	10/12/94	Filmaro' Zenia
SPADARO GIUSEPPE	02/12/95	Spadaro G. J.
SPADARO LUCA	30/03/1960	
GRATTOLO FRANCESCO	28/11/78	
VINEI CORNELIO	19/03/1957	Vinei Cornelio
CARLE JENNARO	16/08/1951	Carle J.
SARA SCOTTO DI LIQUORI	25/11/1978	Sara Scotto di Liquori
BILITO GIUSEPPE	05/08/1965	
ALESSANDRO MAZZULLO	08/05/1996	Alessandro Mazzullo
VENTURA FAREO	20/11/1998	



Via Ghibellina, n. 150 I - 98123 Messina Telefono 090 674521 - telefax 090 2803056

E-mail: info@avismessina.org Pec : avismessina@ergopec.it Web: www.avismessina.org C.F. 80011860832

Iscritta al Registro Generale Regionale del Volontariato
Ente riconosciuto con Legge n. 49 del 20/02/1950 al n. 1158
con Decreto n. 54128 del 02/03/1994



Comunale di Messina

ODV (Organizzazione Di Volontariato)

ASSEMBLEA ANNUALE SOCI DEL 29 FEBBRAIO 2020

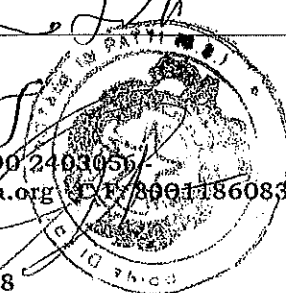
<u>Socio</u>	<u>Data di nascita</u>	<u>Firma</u>
ROBERTA DE FRANCESCO	01/02/1999	Roberta De Francesco
ANDREA MORABITO	21/02/1992	Andrea Morabito
DANIELA RISO	29/03/1968	Daniela Riso
Juan S.R.	19/01/1954	Juan S.R.
Stefano P. Anton	12/06/1959	Stefano P. Anton
COSTANTINO CUSARRE	18/02/57	Cusarre
Brina Geronzi	18/12/55	Brina Geronzi
OLIVA ROSARIO	02/08/88	Rosario Oliva
CONSOLO ROSARIO	26/09/68	Conso
CERAPOLO IVANA	30/10/2000	Ivana Cerapolo
PORTI MIRIAM	13/07/78	Miriam Porti
CASAFULLI LUTERIO	2/5/44	Lutero Casafulli
VIVILI PORTI ELA	22/7/85	Elia Vivili
Scudo ANTONINO	26/08/1980	Antonino Scudo

[Handwritten signature]

Via Ghibellina, n. 150 I - 98123 Messina Telefono 090 674521 - telefax 090 2403056

E-mail: info@avismessina.org Pec : avismessina@ergopec.it Web: www.avismessina.org C.F. 80011860832

Iscritta al Registro Generale Regionale del Volontariato
Ente riconosciuto con Legge n. 49 del 20/02/1950 al n. 1158
con Decreto n. 54128 del 02/03/1994





Comunale di Messina

ODV (Organizzazione Di Volontariato)

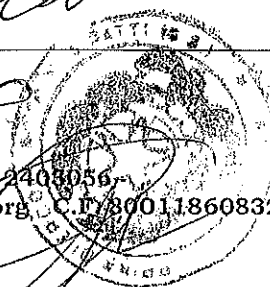
ASSEMBLEA ANNUALE SOCI DEL 29 FEBBRAIO 2020

<u>Socio</u>	<u>Data di nascita</u>	<u>Firma</u>
DI MAG SALVO	5-7-1967	
Cervantes Macías	16-07-1968	
Restapellamaranta	02/04/1968	
Maribel Vélez	14-02-1963	
Kog Hadz	06/11/1949	
Ledes Zeneri	30/09/1994	
Simo Vélez	26/08/1987	
Brusek Ha Piaff	11/08/1964	
Bausch Aul	21/06/1971	
AURORA GIACOPPO	16/01/1973	
ANDREA ARENA	12/01/2001	
CASELLA ENRICO	11/08/1962	
ALESSANDRO AMADEO	28/03/2000	
EULONIA GIROLANO	10/04/1958	

Via Ghibellina, n. 150 I - 98123 Messina Telefono 090 674521 - telefax 090 2403056

E-mail: info@avismessina.org Pec : avismessina@ergopec.it Web: www.avismessina.org C.F. 80011860832

Iscritta al Registro Generale Regionale del Volontariato
Ente riconosciuto con Legge n. 49 del 20/02/1950 al n. 1158
con Decreto n. 54128 del 02/03/1994



VERBALE ASSEMBLEA STRAORDINARIA

L'anno 2019 (duemila diciannove) del giorno 28 febbraio si riunisce l'assemblea dei soci dell'Avis comunale di Messina, giusta convocazione del 9 Febbraio 2019, con inizio alle ore 22,30 in prima convocazione e, non essendo presente il numero legale dei soci, il presidente dichiara sciolta l'assemblea alle ore 23.00 e la rinvia in seconda convocazione alle ore 10:30 del 2 Marzo, così come indicato nella convocazione.

Il segretario
Carmelo Arditi

Il Presidente
Francesco Previte



VERBALE ASSEMBLEA STRAORDINARIA

Allegato
28740
13378

L'anno duemila diciannove, del giorno due marzo alle ore dieci e trenta, in Messina, presso i locali sociali di via Ghibellina 150 I, si riunisce l'Assemblea dei Soci dell'Avis comunale di Messina per discutere il seguente ordine del giorno:

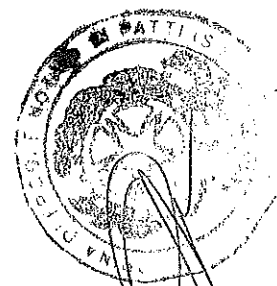
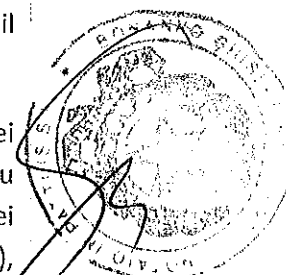
a) Adeguamento dello Statuto alla nuova normativa per il Terzo settore: discussione ed approvazione delle modifiche statutarie.

Assume la presidenza, a norma di statuto, il Presidente Francesco Previte e il segretario Carmelo Arditi.

Il presidente dichiara che l'Assemblea odierna è stata convocata nei modi e nei termini previsti dallo statuto e dà atto dell'intervento di ventiquattro soci su milleasettecento quarantotto soci dell'Associazione, e per il consiglio direttivo dei soci: Francesco Previte (Presidente), Loria Gaetano (Vice Presidente di vicario), Gianetto Giovanni (Vice Presidente), Simola Michele (Tesoriere), Visalli Garufi Giovanni (Consigliere), Iannello Pietro (Consigliere), Carmelo Arditi (Segretario). Il presidente fa constatare che sono intervenuti in proprio ventiquattro soci, l'assemblea è così validamente costituita per discutere e deliberare sul proposto ordine del giorno.

Indi il presidente premesso:

- che con l'entrata in vigore del D.lgs. 117/2017 per il riordino del Terzo settore;
- che l'Assemblea generale dei soci dell'Avis Nazionale ha approvato i nuovi statuti nell'Assemblea del 12/01/2019 in Milano, registrato Agenzia Entrate in Milano al N° 6;
- che a norma del nuovo statuto le Avis subordinate devono adeguare i propri statuti ai nuovi schemi approvati in sede nazionale;



Handwritten signature

AVIS COMUNALE DI MESSINA
LIBRO VERBALI ASSEMBLEE

- che in questa fase si proporrà l'approvazione dello statuto senza atto pubblico, nelle more delle nuove disposizioni, ma che comunque entro il due agosto bisognerà adeguare lo statuto per atto pubblico per il riconoscimento della personalità giuridica.

Ciò premesso il presidente espone all'Assemblea la necessità di procedere all'assunzione delle modifiche dello statuto che viene esaminato dall'Assemblea. Vengono proposte e discusse le modifiche statutarie conseguenti e necessarie per l'adeguamento del nostro statuto alla legge di riforma del Terzo Settore, approvata dall'assemblea generale dei Soci giorno 12 Gennaio 2019 a Milano e dando il via ad un percorso di adeguamento di tutti gli statuti delle 3386 sedi AVIS territoriali. Inoltre in deroga all'art. 24, co 1, D.lgs. 117/2017, si considerano aventi diritto di voto coloro che risultino iscritti nel libro degli associati aggiornato alla data dell'assemblea.

Non essendo possibile apportare modifiche allo schema dello statuto approvato dall'Avis nazionale e dopo che il presidente da lettura di tutti gli articoli dello statuto, lo stesso pone in votazione lo schema di statuto esaminato, chiedendo al contempo di essere autorizzato affinché possano essere apportate eventuali modifiche o integrazioni richieste dal registro unico del terzo settore in sede di iscrizione. Dopo breve discussione si pone all'approvazione dell'Assemblea che approva all'unanimità. Elenco dei presenti è riportato di seguito e fa parte integrale del presente verbale (ALL. A).

Niente più essendovi da deliberare, il presidente dichiara sciolta la seduta alle ore 12,00.

Il Segretario
Carmelo Ardiri

Il Presidente
Francesco Previte

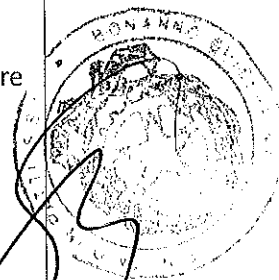
Esente da imposta di registro che da bollo, ai sensi dell'art.82 del codice del terzo settore D.lgs. 117/2017: art. 82 comma 3.

Atto registrato a Messina 11 MAR. 2019 al n. 463 Serie 3
Basti € _____
(€ _____) di cui € _____ per imposta di bollo
IX ONCEINTE

(*) Firma su delega del Direttore Provinciale (L. _____)

(*) Firma su delega del Direttore Provinciale (L. _____)
Tommaso Previte

(*) Provvedimento di delega prot. n. 16092 del 2019



ART. 1 - COSTITUZIONE - DENOMINAZIONE - SEDE

c.1 L'Associazione "Avis Comunale di Messina" Organizzazione di Volontariato OdV, è costituita tra coloro che donano volontariamente, gratuitamente, periodicamente e anonimamente il proprio sangue. L'acronimo OdV deve essere usato negli atti, nella corrispondenza e nelle comunicazioni al pubblico.

c.2 L'Avis Comunale di Messina ha sede legale in Messina ed attualmente corrente in Via Ghibellina n°150 I ed esplica la propria attività istituzionale esclusivamente nell'ambito del Comune di Messina. Il trasferimento della sede associativa, nell'ambito dello stesso comune, non comporta modifica statutaria.

c.3 L'Avis Comunale di Messina, che aderisce all'AVIS Nazionale, nonché all'Avis Regionale Sicilia, Provinciale Messina, è dotata di piena autonomia giuridica, patrimoniale e processuale rispetto alle AVIS Nazionale, Provinciale e Regionale medesime.

c.4 L'Associazione fa parte della Rete Associativa Nazionale (RAN) 'AVIS Nazionale - Rete Associativa Nazionale', ai sensi del Codice del Terzo Settore (D.lgs. n. 117/2017).

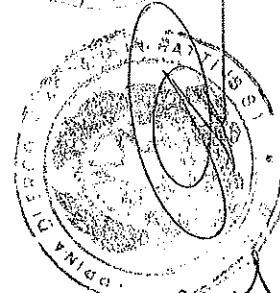
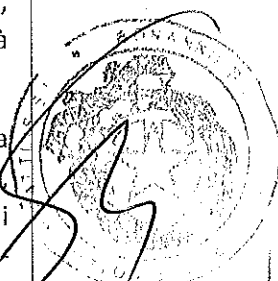
ART. 2 - SCOPI SOCIALI

c.1 L'Avis Comunale di Messina è un'associazione di volontariato, apolitica, aconfessionale, non lucrativa, che non ammette discriminazioni di genere, etnia, lingua, nazionalità, religione, ideologia politica; persegue esclusivamente finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, non ha fini di lucro.

c.2 L'Avis ha lo scopo di promuovere la donazione di sangue - intero o di una sua frazione - volontaria, periodica, associata, gratuita, anonima e consapevole, intesa come valore umanitario universale ed espressione di solidarietà e di civismo, che configura il donatore quale promotore di un primario servizio socio-sanitario ed operatore della salute, anche al fine di diffondere nella comunità locale i valori della solidarietà, della partecipazione sociale e civile e della tutela del diritto alla salute.

c.3 Essa pertanto, in armonia con i fini istituzionali propri, con quelli dell'AVIS Nazionale, Provinciale, Regionale sovraordinate alle quali è associata nonché del Servizio Sanitario Nazionale, si propone di:

- a) Sostenere i bisogni di salute dei cittadini favorendo il raggiungimento dell'autosufficienza di sangue e dei suoi derivati a livello nazionale e dei massimi livelli di sicurezza trasfusionale possibili e la promozione per il buon utilizzo del sangue;
- b) Tutelare il diritto alla salute dei donatori e dei cittadini che hanno necessità di essere sottoposti a terapia trasfusionale;
- c) Promuovere l'informazione e l'educazione sanitaria dei cittadini e le attività culturali di interesse sociale con finalità educative;
- d) Favorire l'incremento della propria base associativa;
- e) Promuovere lo sviluppo del volontariato e dell'associazionismo, anche attraverso progetti di Servizio Civile;



[Handwritten signature]

- f) Promuovere partenariati e protocolli di intesa e stipulare convenzioni con le pubbliche amministrazioni e con soggetti privati;
- g) Svolgere ogni ulteriore iniziativa concernente le attività di interesse generale di cui al successivo art. 3 del presente Statuto.

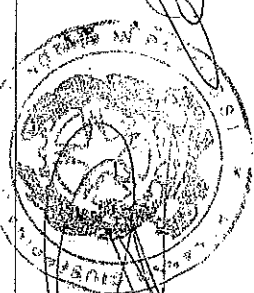
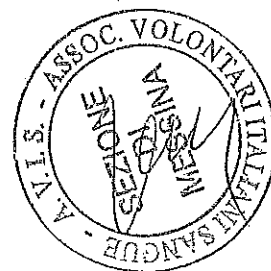
ART.3 – ATTIVITÀ

c.1 Per il perseguimento degli scopi istituzionali enunciati nell'art. 2 del presente Statuto, l'Avis Comunale - coordinandosi con l'Avis Provinciale, Regionale e Nazionale e con le Istituzioni Pubbliche competenti, svolge in via esclusiva le attività di interesse generale ai sensi dell'art. 5 del Codice del Terzo settore, con riferimento a interventi e servizi sociali; interventi e prestazioni sanitarie; prestazioni socio-sanitarie; ricerca scientifica di particolare interesse sociale; educazione e formazione; beneficenza; protezione civile; promozione e tutela dei diritti umani, civili, sociali, nelle forme disciplinate dal regolamento nazionale.

In particolare svolge le seguenti attività:

- a) Attività di chiamata (da disciplinare ciascuna secondo le proprie esigenze);
- b) Attività di raccolta (da disciplinare ciascuna secondo le proprie esigenze);
- c) Promuove e organizza campagne di comunicazione sociale, informazione e promozione del dono del sangue, nonché tutte le attività di comunicazione esterna, interna ed istituzionale di propria competenza territoriale;
- d) Collabora con le altre associazioni di settore e con quelle affini che promuovono l'informazione a favore della donazione di organi e della donazione del midollo osseo;
- e) Promuove la conoscenza delle finalità associative e delle attività svolte e promosse anche attraverso la stampa associativa, nonché la pubblicazione di riviste, bollettini e materiale multimediale;
- f) Svolge, anche in armonia con gli obiettivi e le finalità indicate dall'Avis Provinciale e/o Regionale e/o Nazionale, attività di formazione nelle materie di propria competenza anche per istituzioni ed organizzazioni esterne, con particolare riferimento al mondo della scuola e delle Forze Armate;
- g) Promuove e partecipa ad iniziative di raccolta di fondi finalizzate a scopi solidali ed umanitari, al sostegno della ricerca scientifica;
- h) Intrattiene rapporti con gli organi della Pubblica Amministrazione al proprio livello territoriale e partecipa alle Istituzioni Pubbliche, ove richiesta, attraverso propri rappresentanti all'uopo nominati;
- i) Può partecipare, inoltre, all'Organizzazione di Protezione Civile AVIS Nazionale nel rispetto della normativa regolamentare approvata da AVIS Nazionale.

c.1 bis L'Avis Comunale di Messina svolge, in coordinamento con l'Avis Provinciale di Messina ed in attuazione delle direttive della medesima, attività istituzionale anche nei comuni limitrofi nei quali non siano costituite altre associazioni Avis.



c.2 L'Associazione può svolgere attività secondarie e strumentali rispetto alle attività di interesse generale di cui al comma 1, entro i limiti indicati dall'art. 6 del Codice del Terzo settore; può inoltre svolgere attività di raccolta fondi, nel rispetto dei principi di verità, trasparenza e correttezza nei rapporti con i sostenitori e il pubblico.

c.3 L'Associazione, in quanto aderente ad AVIS Nazionale – Rete Associativa Nazionale, si conforma a quanto richiesto dalla Rete, ai fini dell'attività di coordinamento, tutela, rappresentanza, promozione e supporto, ai sensi dell'art. 41 del D.lgs. n. 117/2017 e dell'art. 3 dello Statuto di AVIS Nazionale.

ART. 4 – SOCI E VITA ASSOCIATIVA

c.1 È socio dell'Avis Comunale di Messina chi dona periodicamente il proprio sangue ed emocomponenti in modo personale, spontaneo e gratuito, senza fini di lucro, neanche indiretti, ed esclusivamente per fini di solidarietà; chi per ragioni di età o di salute ha cessato l'attività donazionale e partecipa con continuità alla attività associativa; chi, non effettuando donazioni, esplica con continuità funzioni non retribuite di riconosciuta validità nell'ambito associativo.

c.2 Il numero dei soci che non effettuano donazioni, ma che esplicano funzioni di riconosciuta validità in ambito associativo non può superare 1/6 del numero dei donatori periodici dell'Avis Comunale medesima.

c.3 L'adesione all'Avis Comunale di Messina da parte dei soggetti in possesso dei requisiti di cui al 1° comma del presente articolo deve essere deliberata, su istanza dell'interessato, dal Consiglio Direttivo Comunale.

c.4 L'adesione del socio all'Avis Comunale di Messina comporta l'automatica adesione del medesimo all'AVIS Nazionale, nonché all'Avis Provinciale e Regionale sovraordinate.

c.5 La partecipazione del socio alla vita associativa non può essere temporanea, fatto salvo quanto previsto dall'art. 5.

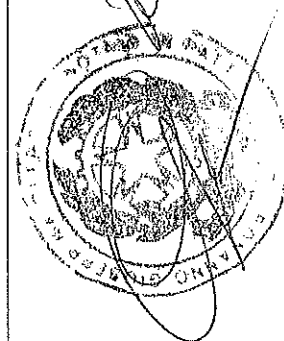
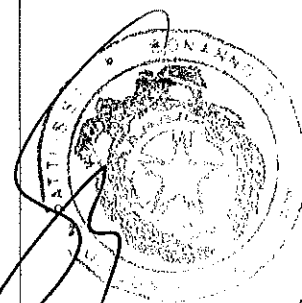
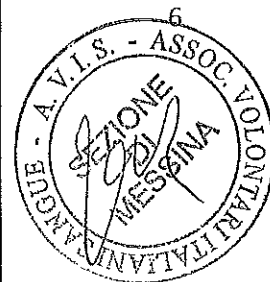
c.6 La qualifica di socio è personale e non trasmissibile né in vita né ad eredi o legatari.

c.7 Ogni socio in regola con le disposizioni del presente statuto partecipa all'Assemblea Comunale degli Associati con diritto di voto ed è eleggibile alle cariche sociali.

ART. 5 - PERDITA DELLA QUALIFICA DI SOCIO

c.1 La qualifica di socio si perde per:

- a) dimissioni;
- b) cessazione dell'attività donazionale o di collaborazione, senza giustificato motivo, per un periodo di due anni;
- c) espulsione per gravi inadempienze agli obblighi derivanti dal presente statuto o per comportamento contrario ad esso, per immoralità e comunque per atti che danneggino l'Associazione e i suoi membri;





c.2 In presenza dei presupposti di cui alla lettera a) e b) del comma 1) del presente articolo, il socio viene cancellato dal registro dei soci con provvedimento motivato del Consiglio Direttivo Comunale.

c.3 Contro il provvedimento di espulsione il socio potrà presentare ricorso, entro 30 giorni, al Collegio Regionale dei Probiviri competente, il quale delibererà in osservanza delle corrispondenti norme statutarie dell'Avis Regionali.

c.4 Il provvedimento del Collegio Regionale dei Probiviri è ricorribile, entro i 30 giorni successivi all'adozione dello stesso, al Collegio Nazionale dei Probiviri, che deciderà inappellabilmente, ai sensi del c. 5 dell'art. 16 dello statuto dell'AVIS Nazionale.

c.5 In caso di ricorso contro il provvedimento di espulsione deliberato dal Consiglio Direttivo Comunale, il socio espulso perde automaticamente il diritto al voto, pur nelle more della decisione definitiva sull'espulsione da parte degli organi di giurisdizione competenti e aditi.

c.6 Il provvedimento definitivo di espulsione deliberato ai sensi del presente articolo estromette il socio dall'Avis Comunale, da quella Provinciale e Regionale sovraordinate e dall'AVIS Nazionale.

La perdita della qualifica di socio per qualsiasi causa, anche a seguito di recesso, comporta per l'Associazione l'assoluto divieto di utilizzare la denominazione AVIS e l'obbligo di destinare il patrimonio con le modalità previste per il caso di scioglimento; in ogni caso, l'efficacia della perdita della qualifica decorre dall'effettiva devoluzione del patrimonio da parte dell'associazione.

ART. 6 - ALBO COMUNALE DEI BENEMERITI

c.1 L'Avis Comunale di Messina può istituire un albo di benemeriti, nel quale iscrivere tutti coloro, persone fisiche o giuridiche, che hanno contribuito o che contribuiscono anche una tantum, con il proprio sostegno, allo sviluppo morale e materiale dell'Associazione e siano stati considerati tali dal Consiglio Direttivo Comunale.

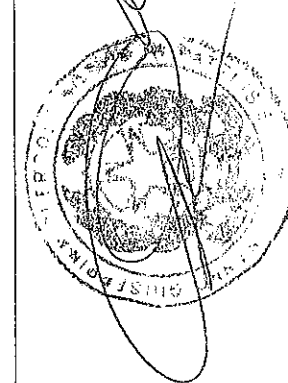
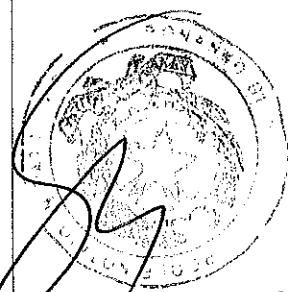
c.2 Il Consiglio Direttivo Comunale potrà attribuire la qualifica di benemerito anche a personalità del mondo scientifico e/o accademico che si siano prodigati nei campi e nelle materie afferenti all'ambito di attività associativa.

ART. 7 - ORGANI

c.1 Sono organi di governo dell'Avis Comunale di Messina:

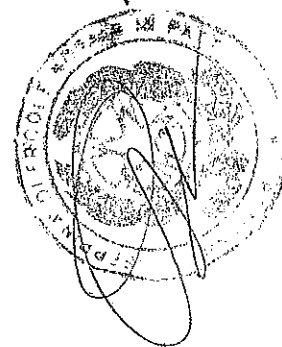
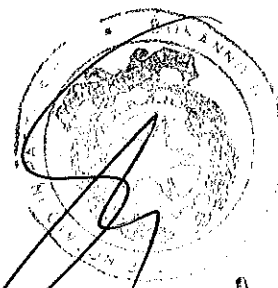
- a) l'Assemblea Comunale degli Associati;
- b) il Consiglio Direttivo Comunale;
- c) il Presidente e il Vicepresidente;

c.2 Sono organi di controllo dell'Avis Comunale il Collegio dei Revisori dei Conti o, laddove istituito, l'Organo di controllo.



ART. 8 - L'ASSEMBLEA COMUNALE DEGLI ASSOCIATI

- c.1** L'Assemblea Comunale degli Associati è costituita da tutti i soci che, all'atto della convocazione dell'Assemblea medesima, non abbiano presentato domanda di dimissioni e non abbiano ricevuto provvedimento d'espulsione.
- c.2** Compongono altresì l'Assemblea Comunale i soci di tutte le Avis di base eventualmente esistenti sul territorio di competenza nonché le Avis di base medesime, che vi partecipano a mezzo dei loro Presidenti e rappresentanti legali o dei Vicepresidenti.
- c.3** Ogni socio ha diritto ad un voto.
- c.4** In caso di personale impedimento a partecipare alla seduta dell'Assemblea, ogni socio potrà farsi rappresentare, conferendogli delega scritta, da un altro socio.
- c.5** Ciascun associato può rappresentare sino ad un massimo di tre associati nelle associazioni con un numero di associati inferiore a cinquecento e di cinque associati in quelle con un numero di associati non inferiore a cinquecento.
- c.6** L'Assemblea Comunale degli Associati si riunisce in via ordinaria almeno una volta l'anno, entro il mese di febbraio, per l'approvazione del bilancio consuntivo, predisposto dal Consiglio Direttivo Comunale, nonché per la ratifica del preventivo finanziario approvato dal Consiglio medesimo.
- c.7** L'Assemblea si riunisce, inoltre, ogni qualvolta deve assumere delibere di propria competenza, qualora fossero in gioco interessi vitali dell'Avis Comunale e nei casi di impossibilità di funzionamento degli organi dell'Associazione, nonché ogni qualvolta lo riterrà necessario il Presidente o fosse richiesto congiuntamente da almeno un decimo dei soci o dal Presidente del Collegio dei Revisori dei Conti.
- c.8** L'Assemblea è convocata dal Presidente dell'Associazione con avviso scritto inviato almeno quindici giorni prima della seduta ovvero, in caso di urgenza, a mezzo telegramma, fax o messaggio di posta elettronica spediti almeno due giorni prima.
- c.9** In prima convocazione l'Assemblea è validamente costituita quando siano presenti almeno la metà dei suoi componenti; in seconda convocazione è valida qualunque sia il numero degli associati presenti direttamente o per delega. In deroga all'art. 24, co 1, D.lgs. 117/2017, si considerano aventi diritto di voto coloro che risultino iscritti nel libro degli associati aggiornato alla data dell'assemblea.
- c.10** Le deliberazioni dell'Assemblea sono valide ove risultino adottate a maggioranza dei soci presenti.
- c.11** Per deliberare lo scioglimento dell'Associazione e la devoluzione del patrimonio occorre il voto favorevole di almeno tre quarti dei soci.
- c.12** Nel caso di parità dei voti, la proposta oggetto di deliberazione si intende respinta.



c.13 Alle sedute dell'Assemblea Comunale degli Associati partecipano di diritto i componenti del Consiglio Direttivo Comunale e i componenti del Collegio dei Revisori dei Conti/dell'Organo di controllo.

c.14 Nell'assunzione di deliberazioni in ordine al bilancio consuntivo o che riguardino la responsabilità dei componenti del Consiglio, gli stessi non partecipano al voto.

c.15 Della convocazione dell'Assemblea Comunale viene data comunicazione all'Avis Provinciale, la quale potrà inviare un proprio rappresentante.

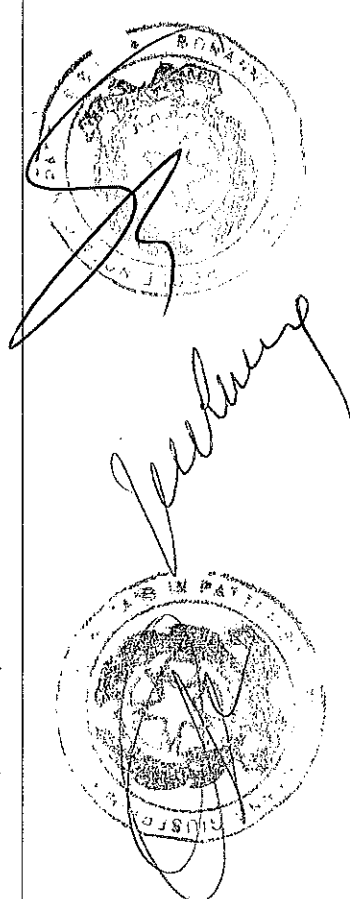
c.16 Può essere previsto l'intervento all'assemblea mediante mezzi di telecomunicazione ovvero l'espressione del voto per corrispondenza o in via elettronica, nelle forme e nei modi previsti dal regolamento, purché sia possibile verificare l'identità dell'associato che partecipa e vota.

ART.9 - COMPETENZE DELL'ASSEMBLEA COMUNALE DEGLI ASSOCIATI

c.1 Spetta all'Assemblea:

- a) l'approvazione del bilancio consuntivo, accompagnato da una nota di sintesi sull'attività svolta, elaborata dal Consiglio Direttivo Comunale e dalla relazione del Collegio dei Revisori dei Conti;
- b) la ratifica del preventivo finanziario, approvato dal Consiglio Direttivo Comunale;
- c) l'approvazione delle linee di indirizzo e delle direttive generali per il funzionamento, il potenziamento e l'espansione dell'Associazione, proposte dal Consiglio Direttivo Comunale;
- d) la nomina e la revoca dei componenti del Consiglio Direttivo Comunale;
- e) la nomina dei delegati che rappresenteranno i soci nell'Assemblea Provinciale sovraordinata;
- f) la nomina e la revoca dei componenti del Collegio dei Revisori dei Conti;
- g) la nomina e la revoca, quando previsto, del soggetto incaricato della revisione legale dei conti/organo di controllo;
- h) l'approvazione delle modifiche statutarie proposte dal Consiglio Direttivo Comunale;
- i) la formulazione all'Assemblea Provinciale della proposta dei candidati alle cariche elettive dell'Avis Provinciale;
- j) lo scioglimento dell'Associazione, su proposta del Consiglio Direttivo Comunale ovvero di almeno un terzo degli associati;
- k) la nomina dei liquidatori;
- l) la devoluzione dell'eventuale patrimonio residuo;
- m) ogni altro adempimento che non sia stato demandato, per legge o per statuto, alla competenza di un altro organo associativo.

c.2 Le competenze dell'Assemblea Comunale degli Associati non sono delegabili né surrogabili dal Consiglio Direttivo Comunale.



ART. 10 - IL CONSIGLIO DIRETTIVO COMUNALE

c.1 Il Consiglio Direttivo Comunale è composto dai membri, eletti dall'Assemblea Comunale degli Associati nel numero stabilito dall'Assemblea elettiva.

c.2 Il Consiglio Direttivo Comunale, così formato, elegge al proprio interno il Presidente, il Vicepresidente, il Segretario, il Tesoriere - che, per delibera del Consiglio stesso, può anche coincidere con il Segretario - i quali costituiscono l'Ufficio di Presidenza, cui spetta l'esecuzione e l'attuazione delle delibere del Consiglio medesimo.

c.3 Il Consiglio Direttivo Comunale si riunisce in via ordinaria almeno due volte l'anno, entro il 31 dicembre ed il 31 gennaio, rispettivamente per l'approvazione definitiva del preventivo finanziario e dello schema di bilancio consuntivo da sottoporre all'approvazione dell'Assemblea Comunale degli Associati nei termini di cui al comma 6 dell'art. 8 e in via straordinaria ogni qualvolta lo ritenga opportuno il Presidente, un terzo dei suoi componenti ovvero lo richieda il Presidente del Collegio dei Revisori dei Conti. Inoltre potrà curare la variazione - ove giudicato necessario e/o opportuno - tra i capitoli di spesa del preventivo finanziario già ratificato dall'Assemblea Comunale degli Associati, nel rispetto della somma complessiva delle uscite ovvero la variazione per nuove o maggiori spese compensate da nuove o maggiori entrate.

c.4 La convocazione viene fatta per avviso scritto, inviato nominativamente almeno otto giorni prima e, in caso di urgenza, anche a mezzo fax, telegramma o posta elettronica inviato almeno due giorni prima.

c.5 Le sedute consiliari sono valide con la presenza della maggioranza dei consiglieri.

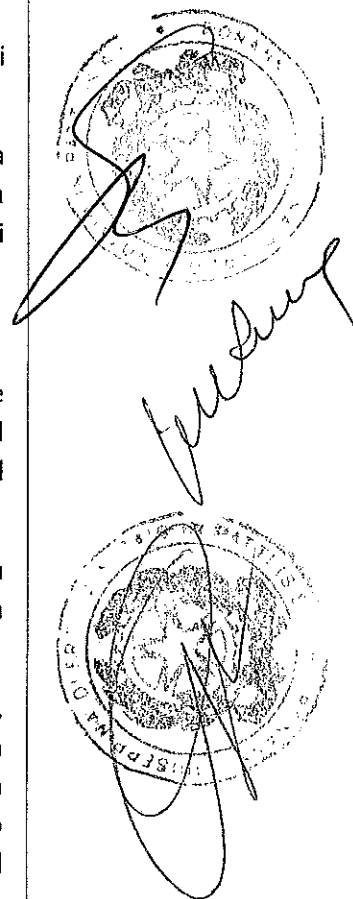
c.6 Le deliberazioni sono prese a maggioranza dei voti dei presenti, fatta eccezione per quelle di espulsione di un socio o della proposta di modifica statutaria da sottoporre all'approvazione dell'Assemblea comunale, per le quali occorre il voto favorevole di almeno metà più uno dei componenti.

c.7 In caso di parità, prevale il voto del Presidente.

c.8 La mancata partecipazione alle sedute del Consiglio Direttivo Comunale per tre volte consecutive, senza giustificato motivo, determina la decadenza dal Consiglio medesimo, con deliberazione adottata all'atto dell'approvazione del verbale della seduta successiva a quella in cui si è verificata la terza assenza.

c.9 Nel caso in cui nel corso di un mandato vengano a mancare uno o più Consiglieri, nell'ordine subentrano i non eletti, fino al numero corrispondente a quello dei Consiglieri, fissato ai sensi del comma 1 del presente articolo.

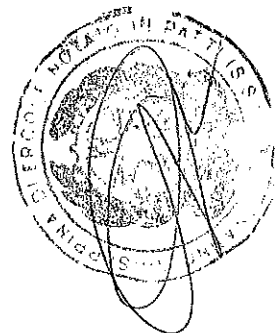
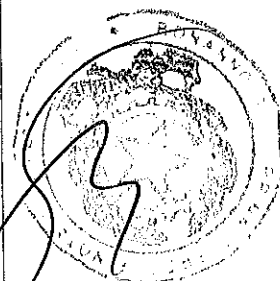
c.10 Ove i non eletti di volta in volta interpellati, nell'ordine di cui al comma 9, non possano o non vogliano accettare la carica, il Consiglio procede alla sostituzione mediante cooptazione tra i soci al momento statutariamente in regola. In ogni caso non è consentita la cooptazione, nel corso dello stesso mandato, della metà dei componenti del Consiglio ma, in tal caso, si procederà al rinnovo dell'intero Consiglio.



- c.11 I Consiglieri così nominati decadono dalla carica insieme agli altri.
- c.12 Qualora, durante un mandato, venga a mancare contestualmente la maggioranza dei Consiglieri, decade l'intero Consiglio.
- c.13 Al Consiglio Direttivo Comunale spettano tutti i poteri per la gestione ordinaria e straordinaria dell'Associazione, fatti salvi quelli espressamente riservati, per legge o per statuto, all'Assemblea Comunale degli Associati, nonché l'esecuzione e l'attuazione delle delibere di quest'ultima e l'esercizio di ogni altra facoltà ritenuta necessaria, utile od opportuna per il raggiungimento dei fini statutari.
- c.14 Il Consiglio Direttivo Comunale potrà, altresì, ove ritenuto necessario e/o opportuno, nominare un Direttore Generale e/o un Direttore Amministrativo, fissandone con apposita delibera competenze, funzioni, compensi e durata dell'incarico.
- c.15 Il Direttore Generale e/o Amministrativo partecipa di diritto alle sedute del Consiglio Direttivo Comunale - fatta eccezione per quelle in cui vengano trattate questioni che li riguardino - con voto consultivo.
- c.16 Il Consiglio Direttivo Comunale potrà, inoltre, costituire un Comitato Esecutivo - composto secondo le modalità enunciate con apposita delibera, nella quale verranno stabilite anche le competenze del Comitato medesimo -.
- c.17 Nei casi di necessità e di urgenza e/o ove sia impossibile convocare tempestivamente il Consiglio Direttivo Comunale nei termini e con i quorum costitutivi e deliberativi di cui ai commi 5 e 6 del presente articolo, si applica la lett. d) del 2° comma dell'art. 11.
- c.18 I poteri del Consiglio Direttivo Comunale possono essere singolarmente delegati, dall'organo stesso, al Presidente al Vicepresidente, all'Ufficio di Presidenza, al Comitato Esecutivo, ove nominato.

ART.11 - IL PRESIDENTE

- c.1 Il Presidente, eletto dal Consiglio Direttivo Comunale al proprio interno, presiede l'Avis Comunale, ne ha la rappresentanza legale ed ha la firma sociale di fronte ai terzi ed in giudizio.
- c.2 Al Presidente spetta, inoltre:
- convocare e presiedere l'Assemblea Comunale degli Associati, il Consiglio Direttivo Comunale e l'Ufficio di Presidenza, nonché formularne l'ordine del giorno;
 - curare l'esecuzione e l'attuazione delle delibere del Consiglio Direttivo Comunale;
 - proporre al Consiglio Direttivo Comunale i nominativi delle persone che dovranno prestare la propria opera in favore dell'Associazione, a titolo di lavoro subordinato o autonomo ovvero di consulenza;
 - assumere, solo in casi di urgenza, i provvedimenti straordinari nelle materie di competenza del Consiglio Direttivo Comunale, con l'obbligo di



sottoporli alla ratifica del Consiglio medesimo in occasione di una riunione che dovrà essere convocata entro 10 giorni successivi.

c.3 Nell'espletamento dei propri compiti, il Presidente è coadiuvato dal Segretario.

c.4 In caso di assenza o impedimento temporaneo, il Presidente è sostituito dal Vicepresidente.

c.5 La firma e/o la presenza del Vicepresidente fa fede, di fronte ai terzi, dell'assenza o dell'impedimento temporanei del Presidente.

ART.12 - COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

c.1 Il Collegio dei Revisori dei Conti è costituito da tre componenti nominati dall'Assemblea Comunale degli Associati tra soggetti dotati di adeguata professionalità

c.2 I Revisori durano in carica 4 anni e possono essere rinominati.

c.3 Il Collegio esamina i bilanci e formula in apposite relazioni le proprie osservazioni e conclusioni e svolge ogni altro compito attribuitogli per legge o per statuto.

c.4 I Revisori dei Conti partecipano di diritto all'Assemblea degli Associati, senza diritto di voto.

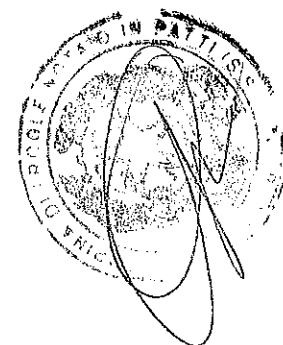
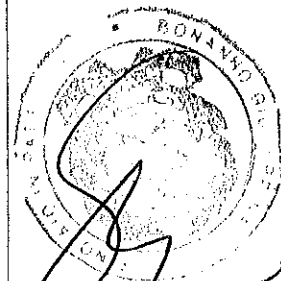
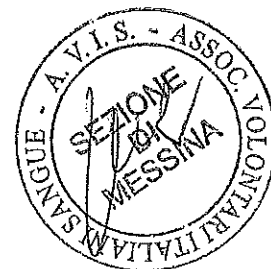
c.5 I Revisori dei Conti sono invitati a partecipare alle sedute del Consiglio Direttivo.

c.6 Ove la situazione economico-finanziaria dell'Associazione non dovesse ritenere necessaria la costituzione di un Collegio di Revisori, il Consiglio Direttivo Comunale può richiedere all'Assemblea Comunale degli Associati di provvedere temporaneamente alla nomina di un solo Revisore, dotato di adeguata professionalità.

ART.13 – L'ORGANO DI CONTROLLO

c.1 La nomina di un organo di controllo, anche monocratico, è obbligatoria nei casi previsti dall'art. 30 del D.lgs. n. 117/2017. L'Organo di controllo, se collegiale, si compone di tre o cinque membri effettivi, soci o non soci. Devono inoltre essere nominati due componenti supplenti. L'organo di controllo rimane in carica per quattro anni. Almeno un membro effettivo ed uno supplente devono essere scelti tra i revisori legali iscritti nell'apposito registro. I restanti membri, se non iscritti in tale registro, devono essere scelti fra gli iscritti negli albi professionali individuati con decreto del Ministro della giustizia, o fra i professori universitari di ruolo, in materie economiche o giuridiche

c.2 L'organo di controllo vigila sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione, anche con riferimento alle disposizioni del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231, qualora applicabili, nonché sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento.



c.3 Esso esercita inoltre il controllo contabile nel caso in cui non sia nominato un soggetto incaricato della revisione legale dei conti o nel caso in cui un suo componente sia un revisore legale iscritto nell'apposito registro.

c.4 L'organo di controllo esercita inoltre compiti di monitoraggio dell'osservanza delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, avuto particolare riguardo alle disposizioni di cui agli articoli 5, 6, 7 e 8 del D.lgs. n. 117/2017 ed attesta, laddove presente, che il bilancio sociale sia stato redatto in conformità alle linee guida di cui all'articolo 14 del D.lgs. n. 117/2017. Il bilancio sociale dà atto degli esiti del monitoraggio svolto dai sindaci.

c.5 Delle proprie riunioni l'Organo di controllo redige apposito verbale.

c.6 I componenti dell'organo di controllo possono in qualsiasi momento procedere, anche individualmente, ad atti di ispezione e di controllo, e a tal fine, possono chiedere consiglieri ed al Presidente notizie sull'andamento delle operazioni sociali o su determinati affari.

ART.14 - PATRIMONIO

c.1 Il patrimonio dell'Avis Comunale, utilizzato per lo svolgimento dell'attività statutaria ai fini dell'esclusivo perseguimento di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, è costituito da beni mobili ed immobili.

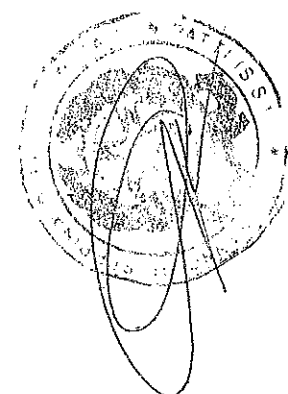
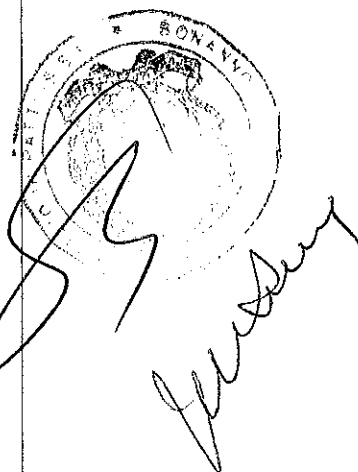
c.2 Tale patrimonio iniziale potrà essere incrementato ed alimentato con:

- a) il reddito del patrimonio;
- b) i contributi dello Stato, di enti o di istituzioni pubbliche finalizzati esclusivamente al sostegno di specifiche e documentate attività o progetti;
- c) i contributi di organismi internazionali;
- d) i rimborsi derivanti da convenzioni;
- e) le oblazioni, le donazioni, i lasciti, le erogazioni ed i contributi da parte di quanti – soggetti pubblici e privati – condividendo lo scopo, vogliano il potenziamento dell'istituzione anche con riferimento ad iniziative specifiche o settoriali;
- f) ogni altro incremento derivante anche dalle attività commerciali e produttive marginali svolte dall'Avis Comunale.

c.3 Il Consiglio Direttivo Comunale provvederà all'investimento, all'utilizzo ed all'amministrazione dei fondi di cui dispone l'Associazione, nel rispetto dei propri scopi sociali.

c.4 È in ogni caso vietata la distribuzione, anche indiretta, di utili ed avanzi di gestione, fondi e riserve comunque denominate a fondatori, associati, lavoratori e collaboratori, amministratori ed altri componenti degli organi sociali e nei casi espressamente previsti dall'art. 8, comma 3 del D.lgs. n. 117/2017.

c.5 Eventuali utili o avanzi di gestione devono essere destinati unicamente alla realizzazione delle attività istituzionali e diverse, ai sensi dell'art. 6 del Codice del Terzo settore.



ART. 15 – RISORSE

c.1 L'Associazione può trarre le risorse economiche necessarie al proprio funzionamento e allo svolgimento della propria attività da fonti diverse, quali quote associative, contributi pubblici e privati, donazioni e lasciti testamentari, rendite patrimoniali ed attività di raccolta fondi nonché delle attività di cui all'articolo 3, comma 2, del presente Statuto.

ART. 16 - ESERCIZIO FINANZIARIO

c.1 L'esercizio finanziario ha la durata di un anno solare.

c.2 Entro il 31 dicembre di ogni anno dovrà essere approvato dal Consiglio Direttivo Comunale il preventivo finanziario dell'anno successivo entro il mese di febbraio dovrà essere sottoposto alla ratifica dell'Assemblea Comunale degli Associati, la quale nella stessa occasione approverà il bilancio consuntivo dell'anno precedente.

c.3 L'Associazione, nei casi previsti dall'art. 13 del D.lgs. n. 117/2017, deve redigere il bilancio di esercizio formato dallo stato patrimoniale, dal rendiconto finanziario, con l'indicazione, dei proventi e degli oneri, dell'ente, e dalla relazione di missione che illustra le poste di bilancio, l'andamento economico e finanziario dell'ente e le modalità di perseguimento delle finalità statutarie.

c.4 Dopo l'approvazione in Assemblea il Bilancio sarà depositato presso il registro unico nazionale del Terzo settore.

c.5 Nei casi previsti dall'art. 14 del D.lgs. n. 117/2017, l'Associazione ha l'obbligo di redigere e adottare il Bilancio sociale.

ART. 17 – LIBRI DELL'ASSOCIAZIONE

c.1 L'Associazione ha obbligo della tenuta dei seguenti libri sociali:

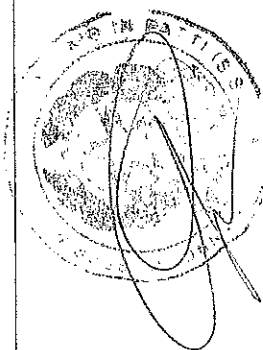
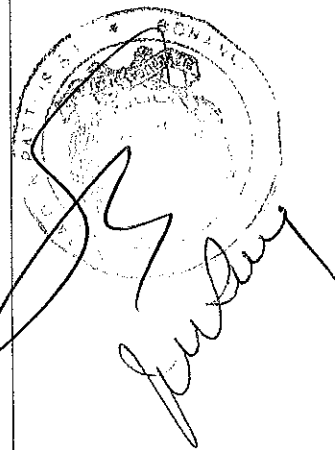
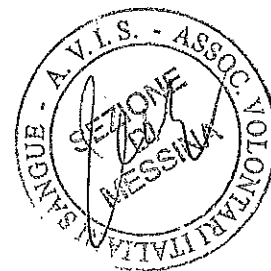
- a) il libro degli associati o aderenti;
- b) il libro dei volontari che svolgono le attività in modo non occasionale;
- c) il libro delle adunanze e delle deliberazioni delle assemblee, in cui devono essere trascritti anche i verbali redatti per atto pubblico;
- d) il libro delle adunanze e delle deliberazioni dell'organo di amministrazione, dell'organo di controllo, e di eventuali altri organi sociali.

c.2 I libri di cui alle lettere a), b) e c) sono tenuti a cura dell'organo di amministrazione. I libri di cui alla lettera d), sono tenuti a cura dell'organo cui si riferiscono.

c.3 Gli associati o gli aderenti hanno diritto di esaminare i libri sociali, entro 15 giorni dalla presentazione della richiesta al Presidente

ART.18 – CARICHE

c.1 Tutte le cariche sociali sono quadriennali e sono non retribuite, fatta eventualmente eccezione per i componenti del Collegio dei Revisori dei Conti esterni all'associazione e dell'Organo di controllo, se esterni all'associazione.



c.2 Ai detentori di cariche sociali spetta esclusivamente il rimborso delle spese sostenute in relazione all'assolvimento dell'incarico.

c.3 Il Presidente, i Vicepresidenti, il Segretario e il Tesoriere non possono detenere la medesima carica per più di due mandati consecutivi. Nel computo dei mandati si intendono compresi anche quelli già iniziati e poi interrotti per qualsiasi causa nonché quelli svolti ai sensi di cui al combinato disposto dei commi 9, 10 e 12 dell'art. 10, salvo che i mandati medesimi siano stati svolti per periodi non superiori ad un anno.

c.4 Lo statuto dell'Avis regionale, tenuto conto delle esigenze del proprio territorio, potrà prevedere una deroga in ordine alla ineleggibilità per più di due mandati consecutivi.

c.5 Tutti gli amministratori delle organizzazioni di volontariato sono scelti tra le persone fisiche associate ovvero indicate, tra i propri associati, dalle organizzazioni di volontariato associate. Si applica l'articolo 2382 del codice civile. I titolari di cariche sociali non devono avere riportato condanne penali, passate in giudicato, per reati che comportano l'interdizione dai pubblici uffici.

c.6 L'Associazione, nei casi previsti dall'art. 14, comma 2, del D.lgs. n. 117/2017, provvede a pubblicare annualmente e tenere aggiornati nel proprio sito internet, gli eventuali emolumenti, compensi o corrispettivi a qualsiasi titolo attribuiti ai componenti degli organi di amministrazione e controllo nonché ai dirigenti.

ART.19 - ESTINZIONE O SCIoglIMENTO

c.1 Lo scioglimento dell'Avis Comunale di Messina può avvenire con delibera dell'Assemblea Comunale degli Associati, su proposta del Consiglio Direttivo Comunale, solo in presenza del voto favorevole di almeno i tre quarti dei suoi componenti.

c.2 In caso di estinzione o scioglimento, il patrimonio residuo è devoluto, previo parere positivo dell'Ufficio del Registro Unico Nazionale (RUN), e salva diversa destinazione imposta dalla legge, all'Avis di livello immediatamente superiore o ad altra organizzazione che persegue finalità analoghe con qualifica di ente del Terzo settore o, in mancanza, alla Fondazione Italia Sociale.

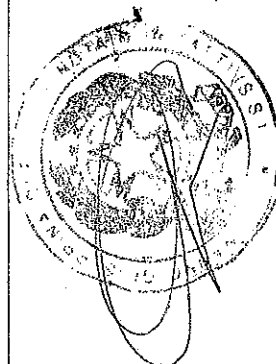
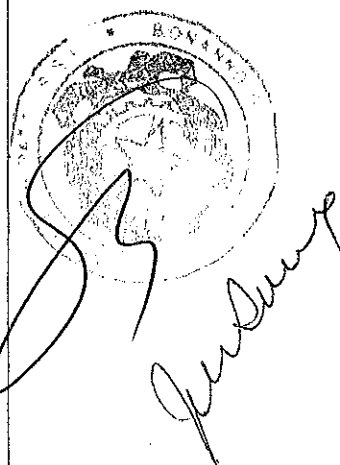
ART. 20 – RINVIO

c.1 Per tutto quanto non previsto dal presente Statuto valgono le norme dello statuto e del regolamento dell'AVIS Nazionale, dell'Avis Regionale e dell'Avis Provinciale sovraordinate, nonché dalle norme del Codice del Terzo settore e, in quanto compatibili, del codice civile e delle altre leggi vigenti in materia.

Art. 21 - NORMA TRANSITORIA

c.1 Nelle more dell'approvazione del presente statuto nei modi e nei tempi di legge, si applicano le disposizioni del vigente statuto dell'AVIS Nazionale.

c.2 I titolari di cariche sociali mantengono l'incarico - salvo dimissioni o altro personale impedimento - fino alla scadenza naturale del mandato iniziato sotto la vigenza del testo statutario attualmente in vigore.

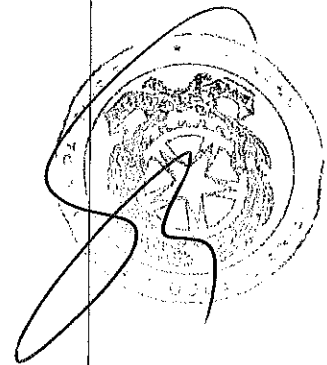
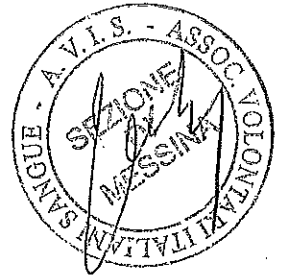


AVIS COMUNALE DI MESSINA
LIBRO VERBALI ASSEMBLEE

16

c.3 Nel computo dei mandati di cui ai commi 3 dell'art. 18 del presente Statuto si considerano anche quelli espletati precedentemente.

c.4 L'entrata in vigore del presente Statuto comporta l'immediata abrogazione di tutte le normative regionali e di ogni altra disposizione da esse derivante oggi vigente.



verbale del 2.3.2019, registrato all'Agenzia delle Entrate in data 11.03.2019 al n. 469 S.3. Che al fine di ottenere il riconoscimento della Personalità Giuridica è necessario che tale documento rivesta la forma dell'atto pubblico, e pertanto il Presidente invita l'assemblea ad adottare una delibera che confermi i patti associativi così come modificati nello statuto adottato con il verbale del 2 marzo 2019 sopra citato.

L'assemblea, dopo breve discussione, all'unanimità dei presenti, accogliendo le proposte del Presidente,

DELIBERA

- di riconoscere e confermare che l'associazione "AVIS COMUNALE DI MESSINA" Organizzazione di Volontariato OdV, con sede in Messina, via Ghibellina n. 150, avente quale scopo principale ed essenziale lo scopo di promuovere la donazione di sangue - intero o di una sua frazione - volontaria, periodica, associata, gratuita, anonima e consapevole, è regolata dallo statuto sociale, così come già modificato ed integrato nella seduta del 2.3.2019, statuto che fissa gli scopi dell'associazione e ne regola l'ordinamento interno e l'amministrazione, statuto che nella predetta sua redazione aggiornata si allega al presente atto sotto la lettera "B" per farne parte integrante, unitamente al verbale di assemblea del 2.3.2019
- di dare mandato al Presidente di fare quanto necessario per ottenere il riconoscimento della Personalità giuridica dell'associazione.

Null'altro essendovi da deliberare, e nessuno chiedendo la parola, l'assemblea viene sciolta alle ore ventuno e trenta minuti.

Le spese del presente, relative e consequenziali, a carico dell'Associazione.

Il presente verbale è esente dall'imposta di bollo e di registro ex art.82 c.3 del D.Lgs 117/2017

Richiesto io Notaio ricevo quest'atto da me letto al comparente che lo approva.

Quest'atto è scritto in parte a macchina da persona di mia fiducia ed in parte completato a mano da me Notaio su sei pagine di due fogli fin qui e si sottoscrive alle ore nove e quaranta minuti.

F:to Francesco Previte - Giuseppina Bonanno Notaio

Copia conforme all'originale

Patti li

-9 MAR 2020

